

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica
di concerto con
l'Assessore per l'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di Stabilità regionale";

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, a seguito della riduzione disposta dalla lett. b) del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 16/2017, sono state determinate in **338.000.000,00 euro** le assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'esercizio finanziario 2018;

VISTA il comma 7 dell'art. della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24 con il quale – al fine di dare parziale copertura a nuovi interventi in favore dei comuni da finanziare a valere sulle richiamate assegnazioni regionali – è stata incrementata di **7.900.000,00 euro** l'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., rideterminando in **345.900.000,00 euro** l'ammontare complessivo da assegnare per l'anno 2018;

CONSIDERATO che, a valere sui richiamati trasferimenti regionali per l'anno 2018, per effetto delle norme di seguito specificate sono state autorizzati i seguenti interventi:

- contributo di **6.000.000,00 euro** in favore delle Isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare (comma 7 dell'art. 1 della L.r. n. 27/2016);
- anticipazioni da concedere ai Comuni per l'importo di **1.000.000,00 di euro**, ai sensi del comma 6 dell'art. 4 della L.r. n. 16/2017;
- contributo di **3.476.000,00 euro** per far fronte alle emergenze finanziarie dei Comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario dal 2011 al 2016 (comma 8bis dell'art. 6 della L.r. n. 9/2015, comma 9 dell'art. 1 della L.r. n. 27/2016, comma 5 dell'art. 19 della L.r. n. 8/2017 e art. 3 L.r. n. 19/2017);
- contributo di **1.500.000,00 euro** da destinare ai Comuni in stato di dissesto, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 e del comma 12 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018;
- contributo di **150.000,00 euro**, destinato a all'ANCI Sicilia per favorire il processo di integrazione con l'URPS, di cui al comma 11 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016;
- compartecipazione regionale ai contributi statali in favore dell'associazionismo comunale per l'anno 2018, pari a **679.535,19 euro**, prevista dall'art. 19 della L.r. n. 8/2018;

DWA

[Signature]

- contributo alle Associazioni di comuni e dei loro amministratori, previsto dall'art. 9 della L.r. n. 8/2018, determinato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali in **800.000,00 euro**, nella seduta del 19 luglio 2018;
- copertura dei maggiori oneri derivanti dall'art. 3 della L.r. n. 19/2017 riferiti al contributo per il personale in soprannumero dei Comuni che hanno dichiarato il dissesto negli anni finanziari 2011-2016 e quantificati in **1.441.000,00 di euro** dal comma 7 dell'art.14 della L.r. n. 8/2018;
- contributo di **1.641.000,00 di euro** destinato a garantire i processi di stabilizzazione, ai sensi del comma 7ter dell'art. 30 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. e del comma 3 dell'art. 9 L.r. n. 15/2017 e s.m.i.;
- contributo da riconoscere ai comuni di Lampedusa e Linosa, Pozzallo, Augusta e Porto Empedocle in considerazione delle particolari difficoltà riferite al fenomeno immigratorio, ai sensi del comma 1 dell'art.15 della L.r. n. 8/2018 e per l'importo complessivo di **2.000.000,00 di euro**;
- contributo straordinario per l'implementazione dell'attività di cargo dell'aeroporto di Comiso di **1.000.000,00 euro** previsto dal comma 2 dell'art.15 della L.r. n. 8/2018;
- contributo da riconoscere ai comuni per il rimborso delle spese di trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e per l'importo complessivo di **5.000.000,00 di euro**;
- contributo da riconoscere ai comuni commissariati per infiltrazioni mafiose, ai sensi del comma 5 dell'art.15 della L.r. n. 8/2018 e per l'importo complessivo di **1.000.000,00 di euro**;
- contributo di **1.000.000,00 di euro** da riconoscere al comune di Agrigento, ai sensi del comma 6, lett. a), dell'art.15 della L.r. n. 8/2018 e s.m.i.;
- contributo di **1.500.000,00 di euro** da riconoscere al comune di Siracusa, ai sensi del comma 6, lett. b), dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e s.m.i.;
- contributo di **1.000.000,00 di euro** da riconoscere al comune di Ragusa, ai sensi del comma 6, lett. c), dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e s.m.i.;
- contributo di **1.000.000,00 di euro** da riconoscere ai Comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 10 ottobre 2015, ai sensi del comma 6, lett. d), dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e s.m.i.;
- contributo da riconoscere al comune di Messina ed ai Comuni che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionale dell'1 ottobre 2009, ai sensi del comma 6, lett. e), dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e s.m.i. e per l'importo complessivo di **1.000.000,00 euro**;
- contributo straordinario da concedere ai comuni che hanno conseguito la "Bandiera blu" e la "Bandiera verde", ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e per l'importo complessivo di **1.000.000,00 di euro**;
- contributo straordinario da concedere ai comuni che hanno conseguito il riconoscimento di "Borgo più bello d'Italia" e quello di "Borgo dei Borghi", ai sensi del comma 10 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e per l'importo complessivo di **1.000.000,00 euro**;
- contributo straordinario da concedere ai comuni che nell'anno precedente hanno superato la soglia del 65 per cento della raccolta differenziata in materia di RSU, ai sensi del comma 11 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e per l'importo complessivo di **5.000.000,00 di euro**;
- contributo straordinario da concedere ai comuni che hanno subito danni riconducibili agli eventi alluvionali del settembre 2009, ai sensi del comma 16 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e per l'importo di **300.000,00 euro**;
- contributo straordinario di **600.000,00 euro** da concedere, ai sensi del comma 17 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e s.m.i., al comune Lipari destinato a garantire la prosecuzione degli interventi in favore dei lavoratori della *ex* PUMEX;



- riserva di **5.000.000,00 di euro**, prevista dal comma 18 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e s.m.i. e destinata alle comunità alloggio per disabili psichici;
- contributo di **8.000.000,00 di euro** al comune di Catania destinato alla corresponsione degli emolumenti al personale dipendente e delle società partecipate, previsto dalla lettera e-bis del comma 6 dell'art.15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e s.m.i.;
- contributo di **2.000.000,00 di euro** al libero consorzio comunale di Siracusa per la corresponsione degli emolumenti al personale dipendente e della società partecipata Siracusa Risorse S.p.A, previsto dalla lettera e-ter del comma 6 dell'art.15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e s.m.i.;
- contributo straordinario *una tantum* di **3.000.000,00 di euro** in favore di comuni che hanno concluso i processi di stabilizzazione di personale titolare di contratto a tempo determinato nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2010 e la data di entrata in vigore della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, previsto dalla lettera e-quater del comma 6 dell'art.15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e s.m.i.;
- contributo di **300.000,00 euro** in favore della Città metropolitana di Palermo da destinare in via esclusiva all'affidamento ed alla gestione delle piste da discesa dell'area servita dagli impianti di risalita di Piano Battaglia, previsto dalla lettera e-quinques del comma 6 dell'art.15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e s.m.i.;
- ulteriore somma di **1.600.000,00 di euro** destinata, ai sensi del comma 6 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24, ai Comuni in dissesto per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori;

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. come modificato, in particolare, dal comma 1 dell'art.14 della L.r. n. 8/2018 che, testualmente, recita: *con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali, entro il 15 aprile di ciascun anno si provvede al riparto delle assegnazioni previste dal comma 1, per una quota, in proporzione ad un coefficiente pro capite determinato secondo la fascia demografica di appartenenza dei comuni e un'altra quota ripartita in proporzione diretta all'assegnazione dell'anno 2016. In sede di riparto, fatte salve le disposizioni di cui al comma 15 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e quelle di cui al comma 10, lettera a), e al comma 11 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, si provvede ad equilibrare le somme assegnate;*

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che prevede, tra l'altro, l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di *"spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità"*;

VISTO il comma 9 dell'art.1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 che prevede che il 10 per cento delle assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per gli anni 2017, 2018 e 2019 siano destinate all'assistenza dei disabili gravi;

VISTA la lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, il quale prevede che la Regione garantisca la copertura della quota complementare del costo delle proroghe dei contratti del personale a tempo determinato non coperte con le assegnazioni a valere sul Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. e già a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune;

VISTO il comma 11 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. il quale, in particolare, prevede che in sede di applicazione della disposizione di cui alla citata lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della

L.r. n. 27/2016, la Regione garantisce la copertura degli oneri finanziari relativi al personale a tempo determinato dei comuni in stato di dissesto ed a quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dagli enti utilizzatori nell'anno 2014, fermo restando che eventuali maggiori oneri ricadono sulle assegnazioni di cui comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTI il comma 21 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. ed il comma 7 dell'art. 26 della L.r. n. 8/2018 i quali prevedono che la copertura di quota parte degli oneri riferiti ai percorsi di stabilizzazione ed alle misure di fuoriuscita dal bacino del personale a tempo determinato degli Enti locali, sia garantita a carico dei trasferimenti ordinari in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTO il comma 4 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 il quale prevede che - a sostegno dei comuni che entro il 2017 hanno ottenuto l'approvazione da parte della Corte dei Conti del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e che abbiano posto in essere alla data di entrata in vigore della predetta legge tutti gli obiettivi intermedi previsti nei rispettivi piani - in sede di riparto previsto dall'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, è garantita, nell'ambito delle assegnazioni ordinarie per il triennio 2018-2020, un'assegnazione di parte corrente non inferiore a quella dell'anno 2015;

VISTO il comma 15 del citato art. 7 della L.r. n. 3/2016 - come modificato, dal comma 6 dell'art. 1 della L.r. n. 27/2017 ed in ultimo dal comma 5 dell'art. 14 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 - che prescrive, ai fini del riparto delle risorse in argomento, di garantire ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti secondo le disposizioni del comma 2 dell'art. 156 del d.lgs. n. 267/2000, un'assegnazione di parte corrente complessiva non inferiore a quella dell'anno 2015;

VISTO il D.A. n. 201 del 31 luglio 2018 con il quale è stato approvato il riparto provvisorio della somma complessiva di 286.525.432,54 euro, a titolo di trasferimenti correnti in favore dei Comuni dell'Isola, al netto della perequazione da operare ai sensi del citato comma 4 dell'art. 15 della L.r.n. 8/2018;

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento è stata, altresì, autorizzata l'assegnazione in favore dei Comuni delle prime tre trimestralità dei trasferimenti in argomento per l'anno 2018, riservandosi di procedere all'assegnazione della quarta trimestralità a seguito del riparto *definitivo da effettuare "dopo l'assegnazione delle risorse destinate a titolo di riserva"* al fine di *"riequilibrare le somme assegnate"*, secondo la previsione del comma 1 dell'art. 14 della L.r.n. 8/2018, di modifica del citato comma 3 art. 6 L.r.n. 5/2014;

CONSIDERATO che, al netto delle riserve di legge sopra specificate, le assegnazioni ai Comuni siciliani di cui al comma 1 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., da ripartire per l'anno 2018 risultano pari a **286.912.464,81 euro**;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i, nella seduta del 19 luglio 2018, la Conferenza Regione-Autonomie locali ha valutato positivamente il riparto provvisorio delle risorse previste dal comma 1 dell'art. 6 della medesima legge regionale, in base ai due criteri fondamentali della popolazione e dell'assegnazione storica (disposto con il citato D.A. n. 201/2018);

CONSIDERATO altresì che, al fine del riparto definitivo, la proposta del Governo regionale - riferita all'attuazione della disposizione introdotta dal comma 1 dell'art. 14 della L.r. n. 8/2018, che prevede l'obbligo del riequilibrio delle singole quote da attribuire ai comuni - è stata approvata dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 6 febbraio 2019;

VISTO il documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 6 febbraio 2019, trasmesso con nota prot. n. 2567 del 15 febbraio 2019,



nel corso della quale, tra l'altro, sono state approvate le modalità di riparto definitivo proposte dal Governo regionale, in conformità alla disciplina sopra richiamata;

CONSIDERATO, in particolare, che la Conferenza Regione-Autonomie Locali ha previsto di procedere al riequilibrio di cui al comma 1 dell'art. 14 della n. 8/2018 come di seguito precisato:

- a) considerare quali importi da riequilibrare quelli ottenuti aggiungendo alle somme ripartite con il citato D.A. n. 201/2018 (perequate al fine della copertura delle quote complementari del personale precario dei Comuni, tenuto conto del loro aggiornamento) le ulteriori somme assegnate nel corso dell'anno 2018 in virtù delle seguenti disposizioni di legge:
 - comma 3 art. 15 L.r. n. 8/2018 (rimborso delle spese per il trasporto interurbano degli alunni scuole medie superiori);
 - comma 5 art. 15 L.r. n. 8/2018 (riserva in favore dei comuni commissariati per infiltrazione mafiosa);
 - comma 9 art. 15 L.r. n. 8/2018 (riserva in favore dei Comuni che hanno conseguito la "bandiera blu" e la "bandiera verde");
 - comma 10 art. 15 L.r. n. 8/2018 (riserva in favore dei Comuni che hanno conseguito il riconoscimento di "borgo più bello d'Italia" e quello di "borgo dei borghi");
 - comma 11 art. 15 L.r. n. 8/2018 (riserva destinata ai Comuni che nel 2017 hanno superato la soglia del 65% della raccolta differenziata in materia di RSU);
 - comma 6 dell'art. 1 della L.r. n. 24/2018 (ulteriori risorse destinate ai comuni in stato di dissesto per il rimborso della spesa per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori);
 - comma 4 dell'art. 15 L.r. n. 8/2018 (garanzia ai Comuni con piano di riequilibrio approvato dalla Corte dei Conti di un'assegnazione di parte corrente non inferiore a quella dell'anno 2015);
- b) individuare per ciascun comune il valore di riferimento ("assegnazione teorica") determinato in base all'assegnazione pro-capite della fascia demografica di appartenenza;
- c) determinare lo scostamento percentuale dalla predetta "assegnazione teorica" delle quote da riequilibrare;
- d) ridurre, per un importo pari al 10% delle riserve considerate, l'assegnazione provvisoria dei Comuni beneficiari di riserve e per i quali l'assegnazione provvisoria (comprensiva delle riserve medesime) risulti superiore per almeno il 6% rispetto al valore teorico sopra precisato;
- e) attribuire le risorse liberate per effetto delle riduzioni di cui alla precedente lett. d) ai comuni per i quali l'assegnazione provvisoria (comprensiva delle riserve) risulti inferiore per almeno il 60% del valore teorico, come meglio specificato nelle successive lettere;
- f) incrementare del 5% l'assegnazione provvisoria (escluse riserve) dei comuni per i quali lo scostamento risulta compreso tra il 60% e il 100%;
- g) distribuzione delle eventuali ulteriori risorse tra i comuni per i quali lo scostamento risulta superiore al 100%.

CONSIDERATO che, in sede di Conferenza Regione-Autonomie Locali, è stato, altresì, convenuto che le somme riferite alle "quote complementari" non coperte con il fondo di cui all'art. 30, comma 7, della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. del personale stabilizzato nel corso dell'anno 2018 (da garantire ai sensi del comma 21 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e del comma 7 dell'art. 26 della L.r. n. 8/2018) vengano considerate nell'ambito delle specifiche quote dei trasferimenti regionali in argomento da assegnare ai comuni interessati, come determinate a seguito del riparto definitivo, unitamente a quelle relative alle unità di personale ancora in servizio a tempo determinato;

VISTE la nota n.1453 del 23 gennaio 2019 con la quale il Servizio 2 “Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali” di questo Dipartimento ha comunicato, tra l’altro, gli importi delle quote complementari del personale degli Enti locali rideterminate a seguito del riparto definitivo per l’anno 2018 del Fondo straordinario ex art. 30, comma 7, della L.r. n. 5/2014 e s.m.i e la successiva prot. n. 2681 del 19 febbraio 2019 con la quale il medesimo Servizio 2 precisa che gli importi delle quote complementari di cui all’allegato “A” alla predetta nota n. 1453/2019 comprendono le quote complementari delle unità di personale stabilizzate nell’anno 2018;

VISTA la nota prot. n. 10100 del 12 luglio 2018, con la quale il Servizio 1 “Assetto istituzionale e territoriale” del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha precisato che i Comuni in possesso dei requisiti per essere ammessi al beneficio previsto dal citato comma 4 dell’art.15 della L.r. n. 8/2018 sono i seguenti: Motta Camastra, Racalmuto, Giardini-Naxos, Campobello di Licata, Leonforte, Tremestieri Etneo ed Avola;

RITENUTO di dovere procedere all’incremento delle somme, determinate in base ai due criteri fondamentali della popolazione e dell’assegnazione storica con il citato D.A. n. 201/2018, per gli importi specificati nelle colonne “G” ed “H” dell’allegato 1 al presente decreto, al fine di tenere conto, rispettivamente, delle disposizioni di cui ai commi 10, lett. a), 11 e 21 dell’art. 3 della L.r. n. 27/2016 ed al comma 7 dell’art. 26 della L.r. n. 8/2018 e di cui al comma 4 dell’art.15 della medesima L.r.8/2018;

VISTO il D.A. n. 220 del 9 agosto 2018 con il quale è stata ripartita la somma di 5.000.000,00 di euro da destinare ai comuni per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi del richiamato comma 3 dell’art.15 L.r. n. 8/2018;

VISTO il D.A. n. 221 del 9 agosto 2018 con il quale è stato disposto il riparto della somma complessiva di 2.000.000,00 di euro da destinare, ai sensi dei commi 9 e 10 art. 15 L.r. n. 8/2018, ai comuni che hanno ottenuto il riconoscimento di “*Bandiera Blu*” o quello di “*Bandiera Verde*” ovvero i riconoscimenti di “*Borgo più bello d’Italia*” o di “*Borgo dei Borghi*”;

VISTO il D.A. n. 268 del 26 settembre 2018 con il quale è stata ripartita la somma complessiva di 1.000.000,00 di euro da assegnare, ai sensi del comma 5 dell’art.15 L.r. n. 8/2018, ai Comuni dell’Isola che, alla data di entrata in vigore della citata legge regionale n. 8/2018, sono stati commissariati ai sensi dell’articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.A. n. 362 del 6 dicembre 2018 con il quale è stata ripartita la somma complessiva di 2.000.000,00 di euro da destinare, ai sensi del comma 11 art. 15 L.r. n. 8/2018, ai comuni dell’Isola che nell’anno 2017 hanno superato la soglia del 65 per cento di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO che, in sede di riparto definitivo dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui al comma 1 dell’art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., occorre procedere al riparto della somma di 1.600.000,00 di euro destinata, ai sensi del richiamato comma 6 dell’art. 1 della L.r. n. 24/2018, ai comuni in dissesto per il rimborso della spesa relativa al trasporto interurbano alunni delle scuole superiori;

VISTA la nota prot. n. 12964 del 5 febbraio 2019, con la quale il Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – ha fornito l’elenco dei Enti locali della Regione Siciliana in stato di dissesto alla data di entrata in vigore della sopra richiamata L.r. n. 24/2018, destinatari della riserva di cui al predetto comma 6 dell’art. 1 della medesima L.r. n. 24/2018;

VISTA la nota prot. n. 2698 dell’8 febbraio 2019 con la quale il comune di Mussomeli ha fornito l’attestazione in ordine alla spesa sostenuta nell’anno 2017 riferita al trasporto degli alunni delle scuole medie superiori, dichiarando una spesa di 9.000,00 euro;



VISTA l'attestazione trasmessa con P.E.C. prot. n. 2544 del 13 febbraio 2019 del comune di Partinico dalla quale si evince che il medesimo comune nell'anno 2017 ha sostenuto la spesa di 35.198,60 euro per il trasporto degli alunni delle scuole medie superiori;

RITENUTO di dover provvedere, in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 1 della L.r. n. 24/2018, a ripartire la somma di 1.600.000,00 euro tra i comuni in dissesto alla data di entrata in vigore della L.r. n. 24/2018, in proporzione alla spesa sostenuta nell'anno 2017 per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole superiori in relazione alla quale i comuni interessati hanno fornito apposita attestazione e come dettagliatamente indicato nella colonna "N" dell'allegato "1" al presente decreto;

CONSIDERATO che, in sede di riparto disposto con il DA n. 220 del 9 agosto 2018 della somma di 5.000.000,00 di euro destinata al rimborso delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi del richiamato comma 3 dell'art.15 L.r. n. 8/2018, per mero errore materiale, è stata indebitamente riconosciuta la somma di 24.328,34 euro al Comune di Bagheria che ha attestato una spesa sostenuta nell'anno 2017, pari a zero;

RITENUTO, pertanto, di dovere provvedere - come indicato nella colonna "J" dell'allegato "1" al presente provvedimento - alla rideterminazione del riparto disposto con il sopra citato D.A. n. 220 del 9 agosto 2018, annullando l'assegnazione della predetta somma non dovuta al comune di Bagheria e considerando, altresì, la spesa sostenuta nell'anno 2017 dai comuni di Mussomeli e di Partinico secondo quanto si evince dalle richiamate attestazioni trasmesse dai comuni medesimi;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di dovere provvedere - in attuazione del comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. ed in conformità a quanto stabilito dalla Conferenza Regione-Autonomie locali - al riparto definitivo della somma complessiva di **286.912.464,81 euro**, da destinare ai Comuni per l'anno 2018, ai sensi del comma 1 del medesimo art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. come dettagliatamente specificato nella colonna "R" dall'allegato "2" al presente decreto;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1

Il riparto della somma di 5.000.000,00 di euro, destinata ai comuni per il rimborso delle spese di trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi del comma 3 dell'art.15 L.r. n. 8/2018, disposto con il DA n. 220 del 9 agosto 2018, è rideterminato come indicato nella colonna "J" dell'allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

E' approvato il riparto della somma di 1.600.000,00 euro destinata ai comuni in stato dissesto, per il rimborso delle spese di trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della L.r. n. 24/2018, come indicato nella colonna "N" dell'allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

Art. 3

In attuazione del comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. ed in conformità a quanto stabilito dalla Conferenza Regione-Autonomie locali, è approvato il riparto definitivo della somma complessiva di 286.912.464,81 euro, quali trasferimenti regionali di cui

al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i, destinati ai Comuni per l'anno 2018, come specificato nella colonna "R" dell'allegato n. 2 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Art. 4

Le quote attribuite a ciascun comune per effetto del riparto approvato con il presente decreto comprendono le quote complementari non coperte con il fondo di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i, del relativo personale, garantite dalla Regione per l'anno 2018 ai sensi dei commi 10, lett. a), 11 e 21 dell'art. 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, nonché del comma 7 dell'art. 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8.

Art. 5

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, è fatto obbligo ai Comuni assegnatari di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite, al netto della quota complementare di rispettiva pertinenza, con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.

Art. 6

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 9 dell'art. 1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, è fatto obbligo, altresì, ai Comuni assegnatari di spendere almeno il 10 per cento delle somme loro trasferite, al netto della quota complementare di rispettiva pertinenza, da destinare all'assistenza dei disabili gravi.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

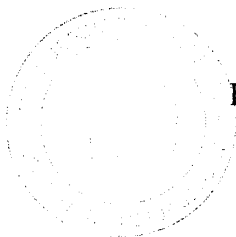
Palermo, li 25-02-2019

L'Assessore per l'Economia

Giuseppe Armano

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

M. T. Tornabene



L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica

Grasso

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

M. Rizza